



BILANCIO SOCIALE

2020-2021

STEINER-WALDORF PADOVA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

BILANCIO SOCIALE 2020-2021

STEINER-WALDORF PADOVA | SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

PAG. 5	1. Premessa/Introduzione
PAG. 7	2. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale ed obiettivi di miglioramento
PAG. 9	3. Informazioni generali sull'Ente
PAG. 15	4. Struttura, governo e amministrazione
PAG. 29	5. Persone che operano per l'Ente
PAG. 35	6. Obiettivi ed attività 35
PAG. 39	7. Situazione economica e finanziaria
PAG. 43	8. Informazioni ambientali
PAG. 43	9. Informazioni su rigenerazione asset comunitari
PAG. 45	10. Altre informazioni non finanziarie
PAG. 45	11. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo sul bilancio sociale



“

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

”

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Vi presentiamo la prima edizione del bilancio sociale realizzata dalla Cooperativa "Steiner-Waldorf Padova- società cooperativa sociale"

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. È un documento pubblico rivolto a tutti i portatori di interesse interessati a reperire informazioni sull'Ente.

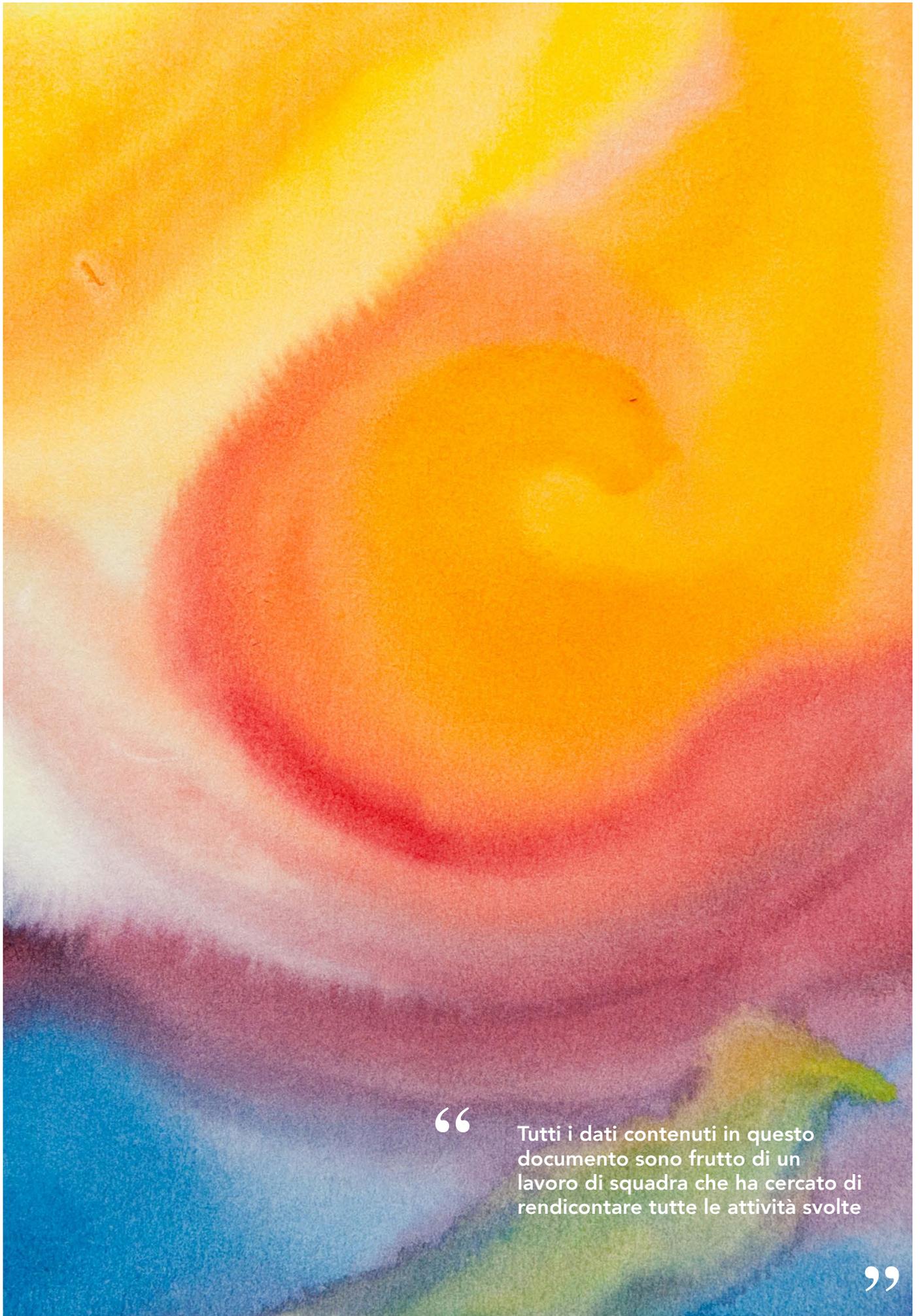
Con questo documento intendiamo fornire una sintesi delle attività svolte e della loro rispondenza agli obiettivi istituzionali, mettendo a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi (comprese le pubbliche amministrazioni) elementi informativi sull'operato della Cooperativa, degli Amministratori, nonché dei risultati conseguiti nel tempo.

Secondo il principio di neutralità, la predisposizione del bilancio sociale si è basata sulla raccolta di informazioni, dati e documenti da parte dei componenti del gruppo di lavoro.

Una volta predisposto, nel rispetto del principio della trasparenza, è stato oggetto di confronto e condivisione con il consiglio di amministrazione ed il collegio insegnanti.

In linea con il principio di inclusione, la presentazione del bilancio sociale e la condivisione dei contenuti sia all'interno che all'esterno della cooperativa realizza quel valore aggiunto che lo caratterizza permettendo di:

- fornire a tutte le parti interessate un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati della Cooperativa;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- favorire informazioni utili sulla qualità delle attività della Cooperativa per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli portatori di interesse;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative dei portatori di interesse e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che la Cooperativa si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra la Cooperativa e l'ambiente nel quale essa opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.



“

Tutti i dati contenuti in questo documento sono frutto di un lavoro di squadra che ha cercato di rendicontare tutte le attività svolte

”

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE ED OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il bilancio sociale rendiconta l'attività della Cooperativa nel periodo sociale 1 settembre – 31 agosto, quindi è coincidente con il bilancio di esercizio.

La cooperativa sociale non è soggetta all'obbligo di conformità del bilancio sociale di cui all'art.10, c.3, del D.L. 112/2017, pur tuttavia il documento si conforma alle Linee Guida (di cui al decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" -G.U. n. 186 del 9 agosto 2019): rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle parti terze.

Tutti i dati contenuti in questo documento sono frutto di un lavoro di squadra che ha cercato di rendicontare tutte le attività svolte, tenendo conto del particolare periodo storico e di come da sempre nella nostra scuola la valutazione sia un processo basato sostanzialmente sulla retrospettiva, il confronto, la verifica delle conseguenze ed il piano di miglioramento.

Per la redazione del presente documento non ci si è avvalsi di consulenti esterni ed i portatori di interesse interni ed esterni sono stati coinvolti tramite questionari, nell'ottica di un continuo miglioramento della leggibilità, fruibilità e chiarezza del documento.

Il bilancio sociale viene depositato presso il registro delle imprese di Padova, pubblicato sul sito internet della cooperativa www.waldorfpadova.it e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Il bilancio sociale è in stretta relazione con gli altri strumenti e processi di gestione organizzativa, come il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola (PTOF) e la rendicontazione economica. Esso contribuisce al miglioramento della missione, alla progettazione strategica delle azioni, alla verifica ed alla valutazione dei risultati raggiunti, all'orientamento delle scelte gestionali, alla partecipazione dei portatori di interesse interni ed esterni, ad un'efficace comunicazione sociale.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi di miglioramento del Bilancio Sociale riguardano l'opportunità di rendere il documento sempre più chiaro e fruibile ai lettori, coinvolgendo attivamente i soci, i volontari, e tutti gli organi della Cooperativa.

In fondo alla pubblicazione è a disposizione di ogni portatore di interesse, il questionario di gradimento del bilancio sociale da inviare a segreteria@waldorfpadova.it



“ La Cooperativa Sociale Steiner-Waldorf Padova ha come oggetto la promozione, l'organizzazione e la gestione di servizi socio-culturali ed educativi, ispirandosi agli insegnamenti ed ai principi del pensiero di Rudolf Steiner e della pedagogia Steiner-Waldorf.

”

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INFORMAZIONI GENERALI:

Nome dell'ente	STEINER-WALDORF PADOVA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	92106210286
Partita IVA	03577600285
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA RETRONE, 20 - 35135 - PADOVA (PD) - PADOVA (PD)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A231181
Telefono	049 619510; 049/619510
Fax	0498894386
Sito Web	www.scuolawaldorfpadova
Email	segreteria@waldorfpadova.it
Pec	steinerwaldorfpadova@legalmail.it
Codici Ateco	85.10.00
	85.20.00
	85.31.10

L'ente gestore della Scuola Waldorf di Padova è la la Cooperativa Sociale Steiner Waldorf Padova. Essa non ha finalità di lucro e nasce nel Luglio del 2013 dalla trasformazione dell'Associazione per la Pedagogia steineriana, Scuola Waldorf di Padova. L'Associazione era nata nei primi anni novanta per volere di un piccolo gruppo di genitori, che si riconoscevano nei contenuti della pedagogia steineriana e che desideravano per i loro figli un'offerta formativa in linea con il loro pensiero. La trasformazione in forma di cooperativa si è resa necessaria poiché il modello organizzativo della Cooperativa risulta maggiormente idoneo allo svolgimento delle attività educative, di istruzione e culturali proposte dalla stessa ai propri soci, ai figli e parenti ed agli esterni. Inoltre i soci hanno ritenuto che la forma giuridica della Cooperativa meglio incarnasse quei criteri di solidarietà e trasparenza verso i terzi oltre che verso i soci stessi. La Cooperativa di servizi è di fatto operativa dall'1 gennaio 2014, dopo l'espletamento di tutte le pratiche burocratiche necessarie.

La sede legale è in via Retrone 20 35135 Padova.

È iscritta al Registro delle imprese di Padova (codice fiscale 92106210286, partita iva 03577600285 C.C.I.A.A. n. 416913) ed è iscritta all'albo nazionale delle società cooperative al n° a231181.

La Scuola comprende tre sezioni di asilo, che hanno ottenuto la parificazione nel 2002, ed un ciclo completo di scuola primaria e secondaria di 1° grado.

La scuola primaria ha ottenuto la parificazione nell'anno scolastico 2016 – 2017 (Prot. 2949 22-02-17) mentre la scuola secondaria di primo grado è iscritta all'albo regionale delle scuole non paritarie ai sensi del DM 263 dd. 29.11.2007.

I codici meccanografici sono: Infanzia PD1A112007 | Primaria PD1E076018 | Secondaria I Grado PD1M014005

La Cooperativa Sociale Steiner-Waldorf Padova ha come oggetto la promozione, l'organizzazione e la gestione di servizi socio-culturali ed educativi, ispirandosi agli insegnamenti ed ai principi del pensiero di Rudolf Steiner e della pedagogia Steiner-Waldorf.

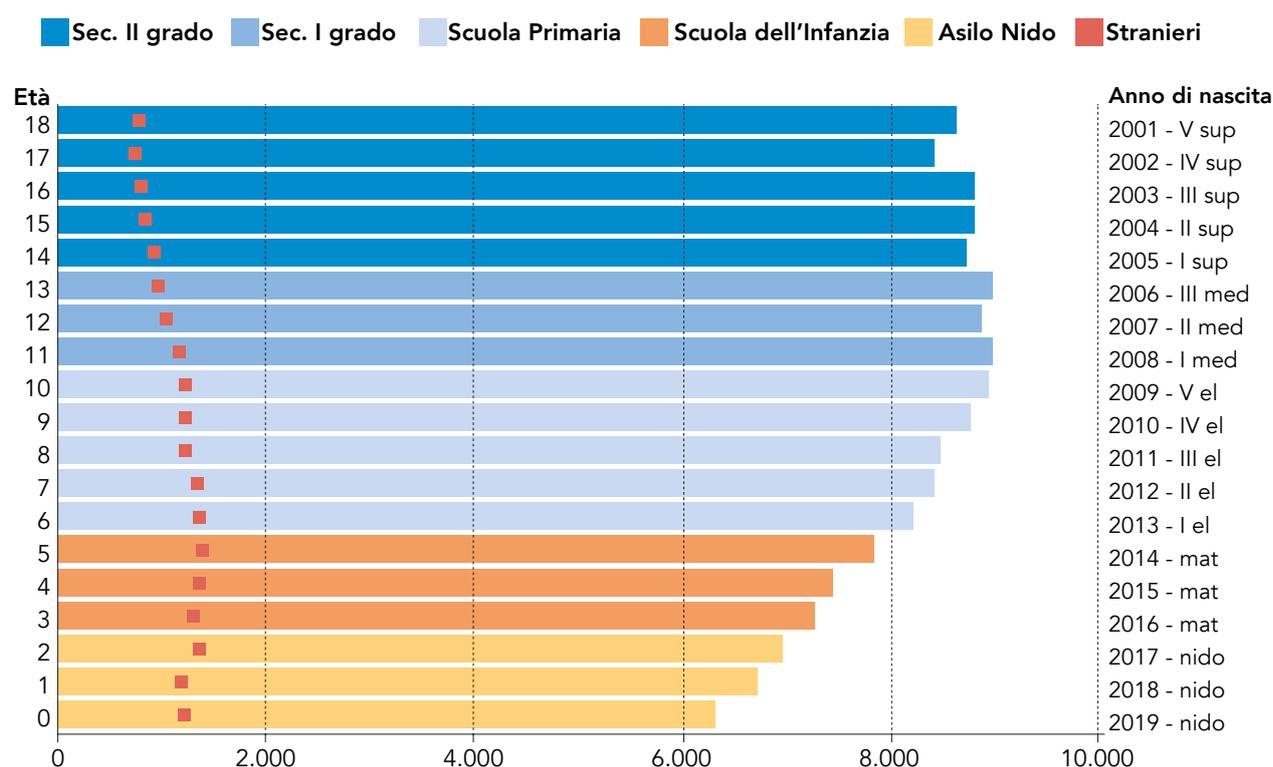
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

La cooperativa svolge la propria attività didattica nella città di Padova ed accoglie alunni da tutta la provincia. Nella provincia di Padova vi sono ben 721 tra scuole pubbliche e private di cui: 317 scuole dell'Infanzia, 281 scuole primarie e 123 scuole secondarie di primo grado.

Nel grafico che segue si riportano i dati relativi alla potenziale utenza per l'anno scolastico 2020/2021 delle le scuole in provincia di Padova, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

Popolazione per età scolastica - 2020

PROVINCIA DI PADOVA - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO) - ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE

(art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, ai sensi dell'articolo 1 lett. A) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, dei soci fruitori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

La cooperativa si propone, nel contempo di far conseguire ai propri soci fruitori i servizi che costituiscono oggetto della sua attività.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi. Considerato lo scopo mutualistico della Società, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa, ispirandosi agli insegnamenti ed ai principi del pensiero di Rudolf Steiner e della pedagogia Steiner-Waldorf, ha come oggetto:

- la promozione, l'organizzazione e la gestione di servizi socio-culturali, educativi

In relazione a ciò, a precisazione e non a limitazione, la Cooperativa può promuovere, organizzare e gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:

- servizi educativi e socio-educativi, in particolare si propone la promozione e la gestione organizzata e coordinata di strutture educative destinate alla istruzione di ogni ordine e grado;
- servizi educativi, assistenza, sostegno, nonché azioni di pedagogia curativa rivolti anche a bambini portatori di handicap fisici e psichici al fine di favorirne l'inserimento sociale;
- servizi per l'infanzia;
- attività artistiche, teatrali, musicali e manuali, come occasione di acquisizione di nuove capacità di incontro tra bambini, genitori e giovani secondo i principi del pensiero di Rudolf Steiner.
- attività di formazione, consulenza, orientamento sia sui servizi gestiti direttamente, che per conto terzi.
- attività di sostegno educativo;
- attività di sensibilizzazione della comunità locale, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione all'infanzia, ai minori ed alla popolazione giovanile in generale con particolare coinvolgimento della struttura educativa, anche attraverso la produzione e commercializzazione di manufatti, prodotti attraverso l'attività manuale e creativa;
- promozione e sviluppo di iniziative sociali, culturali, ricreative e di solidarietà;
- gestione di comunità e centri estivi per le vacanze;
- promozione, costituzione e gestione di organismi editoriali per la pubblicazione e la diffusione di libri, testi, materiale di tipo informativo, formativo, didattico, metodologico, saggi ed ogni altro strumento finalizzato al perseguimento degli scopi;
- somministrazione di bevande e alimenti ai soci ed al pubblico, prevalentemente proveniente dal commercio equo e solidale o da produzione biologica e biodinamica.

Tutte le attività sono esercitate in accordo con i principi pedagogici e antroposofici riportati negli insegnamenti di Rudolf Steiner.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

Tramite l'organizzazione di un calendario di conferenze, seminari ed incontri aperti a tutta la cittadinanza, la Cooperativa intende offrire il proprio contributo e le proprie riflessioni su molte tematiche che interessano la società di oggi: dall'educazione dei figli ai problemi dell'adolescenza, dal ruolo dei mass-media nella formazione dell'individuo all'approfondimento di argomenti che toccano intimamente la coscienza dell'uomo contemporaneo. Ciò al fine di sensibilizzare la comunità locale, renderla più consapevole e disponibile all'attenzione all'infanzia, ai minori ed alla popolazione giovanile.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	2013

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il progetto educativo della pedagogia Steiner-Waldorf mira a far sviluppare nei bambini e nei ragazzi le capacità intellettuali di ciascuno curando al tempo la crescita delle forze creative e la formazione del carattere, attraverso un percorso che si propone di:

- favorire la crescita sana e armoniosa di ogni bambino;
- sostenere la realizzazione delle potenzialità e la valorizzazione dei talenti di ogni bambino;
- sviluppare curiosità, interesse e amore per il mondo, imparando ad imparare dalla vita;
- accompagnare lo sviluppo di individualità autonome e libere da condizionamenti che sappiano mettere i propri talenti al servizio della società;
- ricercare il risveglio verso il mondo e i compiti che questo richiede.

Gli obiettivi più generali che la pedagogia Steiner-Waldorf si propone, pertanto, sono di far scoprire a ciascuno la propria personalità, rinvigorendo la capacità di giudizio e di discernimento; coltivare la volontà morale basata sulla conoscenza; attivare capacità che rendano creativi e flessibili non solamente in ambito scolastico. L'affinamento delle capacità che favoriscano l'affermarsi nella società, tuttavia, non è mai teso ad accentuare le tendenze egoistiche presenti nell'individuo, ma presuppone la possibilità di mettere al servizio degli altri ciò che si è acquisito.

In questo senso la pedagogia Steiner-Waldorf si propone di far crescere gli adulti del mondo di domani.

La pedagogia Steiner-Waldorf parte dalla premessa che ogni essere umano è composto di corpo, anima e spirito. L'essere umano è quindi cittadino di tre mondi diversi: con il suo corpo appartiene al mondo fisico, direttamente percepibile attraverso i sensi; con la sua anima, si costruisce un mondo interiore fatto di esperienze personali, che gli permette di relazionarsi con il mondo esterno e che si esprime sotto forma di pensiero, sentimento e volontà; attraverso lo spirito o l'Io, il mondo si rivela all'individuo nella sua natura reale e completa.

Il processo di evoluzione e di individualizzazione di ogni singolo uomo è essenzialmente quello in cui lo spirito individuale, l'Io, cerca di formarsi un contenitore fisico in cui poter vivere e sperimentare il mondo e tramite il quale potersi esprimere.

Tutto lo sviluppo umano può essere visto come l'interazione, all'interno di ogni persona, tra il nucleo spirituale che vuole esprimersi appieno e l'organismo ereditato, che deve essere individualizzato. Il corpo deve prima diventare una casa per l'anima e per lo spirito, con porte e finestre aperte sul mondo; poi

dovrà diventare il mezzo attraverso il quale l'individuo si rapporta con il mondo, all'interno di un contesto sociale, culturale e ambientale. Per questo il compito centrale della pedagogia Steiner-Waldorf è quello di rafforzare l'Io, il nucleo spirituale di ogni individuo, facilitandone l'incarnazione nell'organismo fisico, nei suoi ritmi e nei suoi processi, aiutandolo così a sviluppare facoltà con cui esprimere se stesso, mettendolo in grado di relazionarsi con il mondo e le altre persone, in modo socialmente fruttuoso.

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Il movimento pedagogico steineriano ha avuto inizio con la fondazione della prima scuola Waldorf, avvenuta a Stoccarda nel 1919 per iniziativa dell'industriale Emil Molt, proprietario della fabbrica di sigarette Waldorf Astoria.

Era da poco finita la prima guerra mondiale e stava iniziando un'epoca nuova, in cui emergevano molti problemi destabilizzanti per gli assetti socio-culturali ed economico-finanziari delle nazioni europee. Questi problemi richiedevano interventi tempestivi per porre soluzioni adeguate in modo da evitare il collasso dei sistemi esistenti e l'instaurarsi di pericolosi movimenti di contestazione e protesta da parte delle popolazioni. L'educazione fu una delle aree in cui venne sentita più fortemente la necessità di rinnovamento.

Il signor Molt si rivolse a Rudolf Steiner affidandogli l'incarico di organizzare l'intera scuola per i figli dei suoi dipendenti. Da questa prima scuola Waldorf partì il movimento per il rinnovamento pedagogico noto sotto questo nome e ora diffuso in tutto il mondo con una popolazione scolastica che supera il milione di allievi.

L'impulso della pedagogia Waldorf si concretizzò in Italia nel 1947 con la nascita della prima scuola Waldorf a Milano e si dovette aspettare fino agli anni Settanta per vedere la nascita delle Scuole di Roma e Mestre (oggi ad Oriago di Mira, VE). La fioritura del movimento si ebbe grazie ad un impulso successivo, all'inizio degli anni Novanta, che portò alla fondazione della maggioranza delle scuole ancora attive sul territorio nazionale.

Dalle scuole stesse nacque l'esigenza di un coordinamento e nel 1992 fu fondata la Federazione delle Scuole Rudolf Steiner in Italia (oggi Federazione delle Scuole Steiner Waldorf in Italia) che aveva principalmente il compito di tutelare l'identità, di sostenere la diffusione della pedagogia Steiner-Waldorf e di fungere come interlocutore diretto presso le istituzioni nazionali.

Attualmente le realtà scolastiche riconosciute dalla Federazione sono 30 e gestiscono 25 scuole dell'infanzia, 21 scuole comprensive di scuola primaria e secondaria di primo grado, 2 scuole superiori, 5 seminari di formazione per insegnanti e 6 seminari di formazione per insegnanti.

La Scuola Waldorf di Padova fu fondata nel 1990 per opera di un gruppo di genitori che si riconosceva nei contenuti della pedagogia steineriana. Il loro contributo, il loro entusiasmo ed il loro impegno nel tempo hanno arricchito la città di una specifica proposta pedagogica.

Agli inizi i bambini erano poco più di una decina e la scuola non esisteva ancora fisicamente; non essendoci una sede esterna, un genitore mise a disposizione la propria casa.

La prima concessione da parte del Comune di un edificio adibito a questo scopo risale al 1992; da allora la Scuola ha cambiato quattro volte sede. Nel corso degli anni gli alunni continuano ad aumentare: dai 76 iscritti dell'anno scolastico 2001-2002 si arriva a 168 per il 2005-2006 e a 200 circa nel 2009-2010; da allora il numero degli allievi resta costante in quanto l'insufficienza e l'inadeguatezza degli spazi della sede attuale consentono a fatica di accogliere ulteriori iscrizioni.

Da parecchi anni la Scuola stava cercando una sede più adeguata alle proprie esigenze che hanno portato all'edificazione dell'attuale edificio, operativo a partire dall'anno scolastico 2016-2017.



“

I soci partecipano attivamente
alla vita pratica della scuola
e collaborano con gli insegnanti
ed il consiglio di amministrazione.

”

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

Numero	Tipologia soci
29	Soci cooperatori lavoratori
21	Soci cooperatori volontari
147	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Soci fruitori: genitori degli alunni che frequentano la scuola e quindi fruiscono dei servizi educativi offerti dalla cooperativa Steiner Waldorf;

Soci volontari: genitori (e non) che donano alcune ore del loro tempo a servizio della comunità scolastica;

Soci lavoratori: varie figure che prestano il proprio lavoro, quali gli insegnanti, le cuoche e l'impiegata amministrativa.

PARTECIPAZIONE DEI SOCI E MODALITÀ (ULTIMI 3 ANNI):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% part	% deleghe
2021	ASSEMBLEA	20/01/22	<ol style="list-style-type: none"> 1. discussione ed approvazione proposta di pre-accantonamento di 15.000,00 euro quale ristorno ai soci lavoratori mediante integrazione della retribuzione; 2. esame ed approvazione del bilancio di chiusura al 31/8/21 corredato di nota integrativa; 3. esame ed approvazione del Bilancio Sociale chiuso al 31/8/21; 4. esame ed approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 21-22; 6. relazione del revisore sul bilancio chiuso al 31/8/21; 7. varie ed eventuali 		
2021	ASSEMBLEA STRAORDINARIA Parte ordinaria	10/06/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. revisione generale dello Statuto ai fini del suo adeguamento alle necessità operative della cooperativa in materia di soci lavoratori e di impresa sociale; 2. approvazione dello Statuto revisionato; 3. delibere inerenti e conseguenti; <p><i>Parte ordinaria</i> Ratifica nomina consigliere Turrin Federica nominata per cooptazione il 21/1/21 con verbale del cda</p>		
2020	ASSEMBLEA	20/12/20	<ol style="list-style-type: none"> 1. discussione ed approvazione proposta di pre accantonamento di 30.000,00 euro quale ristorno ai soci lavoratori mediante integrazione della retribuzione; 2. esame ed approvazione del bilancio di chiusura al 31/8/20 corredato di nota integrativa; 3. esame ed approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 20-21; 4. relazione del revisore sul bilancio chiuso al 31/08/20; 5. comunicazioni della presidente; 6. comunicazione esito revisione eseguita dal 6/9/19 al 18/10/19 ai sensi dell'art.17 dlgs.220/2002. 	30,63	0,00
2019	ASSEMBLEA	04/12/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1. discussione ed approvazione proposta di pre accantonamento di 20.000,00 euro quale ristorno ai soci lavoratori mediante integrazione della retribuzione; 2. esame ed approvazione del bilancio di chiusura al 31/8/19 corredato di nota integrativa; 3. esame ed approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 19-20; 4. relazione del revisore sul bilancio chiuso al 31/8/19; 5. rinnovo del consiglio di amministrazione per scadenza mandato; 6. rinnovo nomina del revisore contabile per scadenza mandato; 7. comunicazione esito revisione eseguita dal 6/9/19 al 18/10/19 ai sensi dell'art.17 dlgs.220/2002. 	21,96	9,00

I soci partecipano attivamente alla vita pratica della scuola e collaborano con gli insegnanti ed il consiglio di amministrazione.

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

L'Assemblea dei soci.

Funzioni e composizione dell'assemblea dei soci sono disciplinate direttamente all'interno dello statuto. La composizione dell'assemblea dei soci permette che nel consiglio di amministrazione siano rappresentati sia i genitori che gli insegnanti. L'Assemblea dei soci si riunisce almeno una volta all'anno. Essa delibera sul bilancio, sulla nomina del Consiglio di amministrazione, e sulle modifiche dello Statuto. All'atto dell'iscrizione del proprio figlio a scuola, almeno uno dei genitori diventa socio della Cooperativa. Questo permette di poter usufruire dei servizi offerti dalla Cooperativa stessa e di partecipare a pieno titolo alla vita cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, di cui un Presidente, un Vicepresidente e 3 Consiglieri. È l'organo di riferimento per tutte le incombenze giuridiche e amministrative della cooperativa. Funzioni, composizione, modalità di elezione, durata in carica, etc., sono disciplinate all'interno dello statuto. Possono far parte del Consiglio di Amministrazione sia genitori che insegnanti. Il Cda approva l'assunzione e/o revoca degli insegnanti secondo quanto indicato dal collegio in completa autonomia; elabora il progetto di istituto includendo la parte deliberata dal collegio degli insegnanti; approva gli accordi e le intese con soggetti esterni per la realizzazione di progetti formativi coerenti con l'offerta formativa. Predisporre i bilanci preventivi e consuntivi e, in accordo con il collegio, individua gli indirizzi generali per l'attività, la gestione e l'amministrazione della Scuola. Inoltre intrattiene un dialogo aperto con tutte le famiglie affinché possano rivolgersi ad esso per qualsiasi incombenza di carattere economico, personale o sociale riguardante il loro rapporto con le attività della cooperativa. Durante l'anno predisporre dei colloqui individuali con ogni singola famiglia.

Il Consiglio di Amministrazione ha in carico la gestione economico-finanziaria della Scuola e si pone come obiettivo, annualmente, la chiusura del bilancio a pareggio, non avendo essa scopo di lucro. La Scuola si sostiene attraverso le rette dei genitori, le donazioni ed i contributi statali previsti per le scuole paritarie.

La massima espressione dello spirito di accoglienza delle Scuole Steiner-Waldorf è quella di non escludere nessun bambino per difficoltà economiche; in tal senso il Consiglio di Amministrazione incontra le famiglie che manifestano difficoltà economiche per cercare di incontrare le necessità, riducendo, dove possibile, il contributo di frequenza. Al contempo, le famiglie che possono contribuire maggiormente sono invitate a versare un contributo sostenitore, secondo il principio "chi più ha, più dà". Il Consiglio di Amministrazione, programma le attività economiche e pratiche afferenti al sostentamento delle attività della Scuola. Gli amministratori svolgono la loro attività gratuitamente.

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome Amministratore	Rappresent. di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data Nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Scadenza	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di presidente, vice presidente, consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Salvatori Enrica	Sì	F	61	20/01/2021	0	Approvazione Bilancio 21-22	Nessuna Remuneraz.	No	Presidente
Rampazzo Daniele	No	M	65	20/01/2021	0		Nessuna Remuneraz.	No	Vice Presidente
Cardi Nicola	No	M	50	04/12/2019	0		Nessuna Remuneraz.	No	Consigli.
Scattolin Matteo	No	M	49	04/12/2019	0		Nessuna Remuneraz.	No	Consigli.
Turrin Federica	No	F	44	20/01/2021	0		Nessuna Remuneraz.	No	Consigli.

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
0	di cui soci operatori lavoratori
2	di cui soci operatori volontari
3	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'assemblea dei soci tenutasi il 21/12/2020; l'attuale Presidente è stata nominata in data 09/02/2021.

N. di CdA/anno + partecipazione media

N. 20 riunioni verbalizzate con una partecipazione del 100%.

Tipologia organo di controllo

L'Organo di Controllo è costituito da un Revisore Contabile indipendente: il dott. Enrico Borina. Non esistono cause di ineleggibilità ai sensi dell'art. 2399. Il compenso annuo euro è di Euro 3.100,00.

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Il Collegio degli Insegnanti

Al Collegio Insegnanti è affidata la direzione pedagogica della scuola secondo l'indirizzo pedagogico steineriano. Al Collegio spettano le scelte dei nuovi insegnanti ed il loro esonero e l'accettazione degli allievi nelle varie classi. È un organismo che, per funzioni e per modalità di lavoro, va ben oltre a quanto previsto dalla normativa vigente: per quanto concerne gli aspetti pedagogici è il centro spirituale della scuola. È formato da tutti gli insegnanti in carica e si incontra di norma tutte le settimane durante il periodo scolastico. Settimanalmente si svolgono anche riunioni dei Collegi separati per grado di scuola, così come incontri dei Dipartimenti trasversali per aree disciplinari, di Consigli di Classe e gli altri Gruppi mandatori del Collegio. Durante le riunioni viene svolto un lavoro di studio in comune sui temi antropo-

logici e pedagogici, una sorta di laboratorio che si pone il compito di realizzare quella che solitamente viene chiamata "formazione continua". Ad esso segue un ambito in cui i componenti di ciascun consiglio di classe ed il medico scolastico presentano al collegio il percorso di ogni singolo alunno e l'andamento educativo e didattico di ogni singola classe. Il Collegio prende in esame tutti i temi ed i compiti della vita della scuola: riunioni, conferenze, gite, corsi, rapporti con il cda e con i genitori, attività e lavori pratici. A fine anno scolastico e prima della ripresa del nuovo viene effettuato un lavoro di retrospettiva/prospettiva e di autovalutazione.

Il Consiglio di istituto

I membri del Consiglio di Amministrazione ed i rappresentanti del Collegio degli Insegnanti costituiscono il Consiglio di Istituto. Per quanto riguarda la funzione il Consiglio di Istituto, ha compiti d'indirizzo, di programmazione e di valutazione delle attività delle istituzioni scolastiche. In particolare approva: gli indirizzi generali per l'attività, la gestione e l'amministrazione della scuola (politiche della scuola); il progetto d'istituto includendo la parte didattica deliberata dal collegio degli insegnanti, l'orario e il calendario scolastico; il regolamento; il programma annuale di gestione; la costituzione di organismi permanenti o temporanei per l'organizzazione ottimale dell'istituzione.

Il Consiglio di classe.

Il Consiglio è convocato almeno quattro volte l'anno, fatte salve specifiche necessità. Ognuna di queste riunioni è suddivisa in due parti: una prima riservata agli insegnanti operanti nella classe ed una seconda aperta a tutti i genitori della classe. La seconda parte può essere differita in altro orario e/o data per permettere ai genitori di intervenire nel più alto numero possibile. Nella parte comune con i genitori, oltre allo scambio di informazioni sulle attività didattiche ed educative e sull'andamento della classe, vengono concordate e organizzate iniziative a sostegno delle attività della classe e della scuola. Il Consiglio di classe svolge le funzioni di programmazione dell'anno scolastico e di coordinamento tra le varie materie per quanto riguarda gli specifici percorsi e gli aspetti interdisciplinari; pianifica la realizzazione di gite scolastiche e di progetti migliorativi dell'offerta formativa dell'istituto; svolge un lavoro di presentazione della situazione di ogni singolo alunno e della classe complessiva e provvede alla valutazione degli alunni; elabora, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno ed il medico scolastico, interventi di sostegno per alunni bisognosi di cure; procede alla stesura delle valutazioni periodiche ed annuali. Alla fine dell'anno scolastico si incontra per un lavoro di retrospettiva del percorso effettuato e propone una prospettiva per l'anno futuro.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSE

La mappa degli interlocutori coinvolti a vario titolo nelle attività della Cooperativa è piuttosto articolata e correlata alla disciplina dettata dalla normativa, in relazione alla missione, al governo ed al finanziamento della stessa.

Tipologia:

Tipologia	Obiettivi dell'azione e modalità coinvolgimento	Tipologia di collaborazione
Soci	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la partecipazione democratica ed il coinvolgimento nella gestione: i soci sono coinvolti nelle attività della scuola e coinvolti nella preparazione delle feste con il coordinamento dei rappresentanti di classe Rendicontare in modo trasparente e dettagliato l'utilizzo delle risorse: ogni anno si svolge una assemblea in occasione dell'approvazione del bilancio Organizzare attività di formazione 	5 - Co-gestione
Personale	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la crescita personale dei dipendenti e valorizzare il loro apporto all'interno della struttura Garantire la sicurezza e la tutela dei lavoratori Realizzare un "buon lavoro di squadra" il collegio insegnanti si riunisce con il CdA settimanalmente 	5 - Co-gestione
Pubblica Amministrazione	MIUR- REGIONE- COMUNE <ul style="list-style-type: none"> Lavorare in sinergia per la collaborazione tra Istituzioni e scuola Collaborare per il perseguimento di virtuose sinergie e buone prassi 	2 - Consultazione
Finanziatori	MIUR- REGIONE- COMUNE	4 - Co-produzione
Utenti	UTENTI SOCI- GENITORI DEGLI ALUNNI <ul style="list-style-type: none"> Rendicontare in modo trasparente e dettagliato l'utilizzo delle risorse Organizzare attività di formazione Promuovere la conoscenza della pedagogia steineriana 	5 - Co-gestione

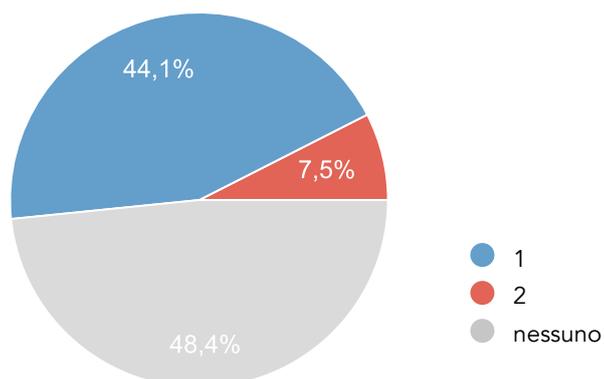
Presenza sistema di rilevazioni di feedback

250 questionari somministrati | 108 procedure feedback avviate

QUESTIONARI GENITORI

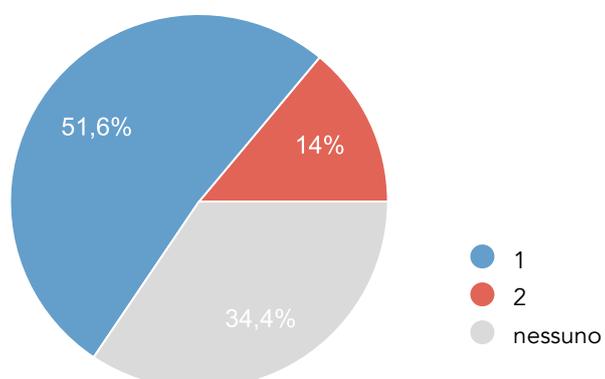
Quanti figli frequentano la Scuola dell'Infanzia?

93 risposte



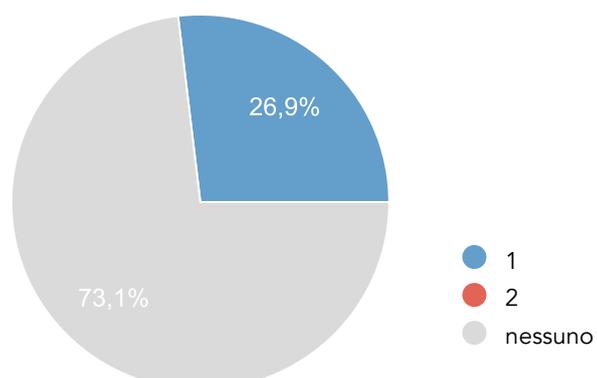
Quanti figli frequentano la Scuola Primaria?

93 risposte



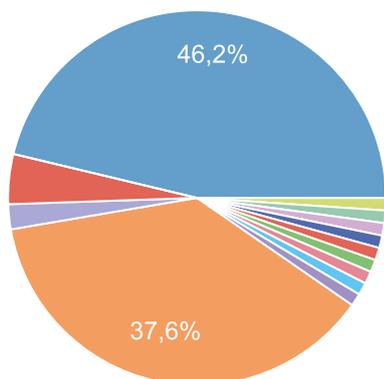
Quanti figli frequentano la Scuola Secondaria Inferiore?

93 risposte



Come hai conosciuto la Scuola?

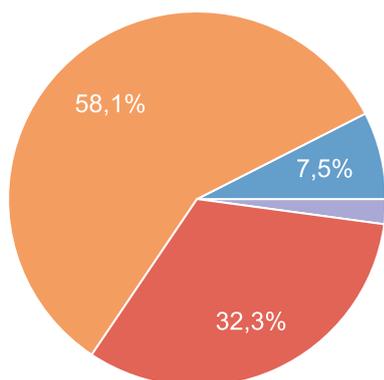
93 risposte



- Passaparola
- Precedente interesse in ambito antroposofico
- Sito internet
- Social media
- Visita Ecor NaturaSi
- Amicizie
- Amici che frequentavano la scuola
- Conoscenza di genitori con figli che già frequentavano
- Ex studentessa della scuola
- Feste aperte al pubblico
- Un sogno che si è realizzato
- Precedente frequenza nido Cittadella
- Da solo alla ricerca di un'alternativa

Quanto conosci della visione sociale che la Scuola si prefigge (Triarticolazione sociale di Rudolf Steiner)?

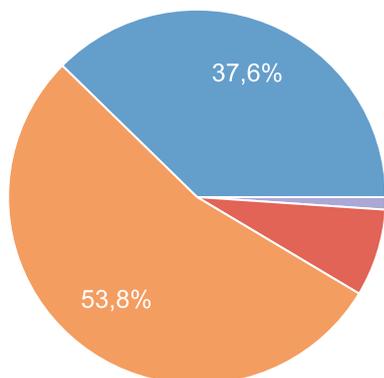
93 risposte



- molto
- abbastanza
- poco
- nulla

La relazione con gli altri genitori è soddisfacente. Quanto sei d'accordo?

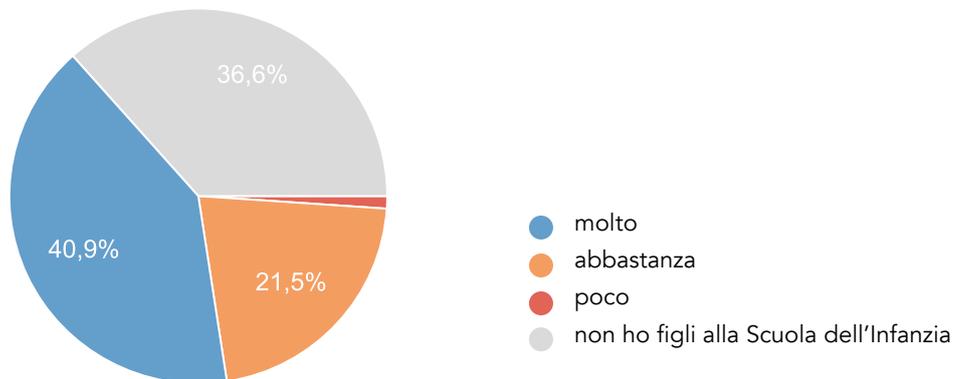
93 risposte



- molto
- abbastanza
- poco
- per nulla

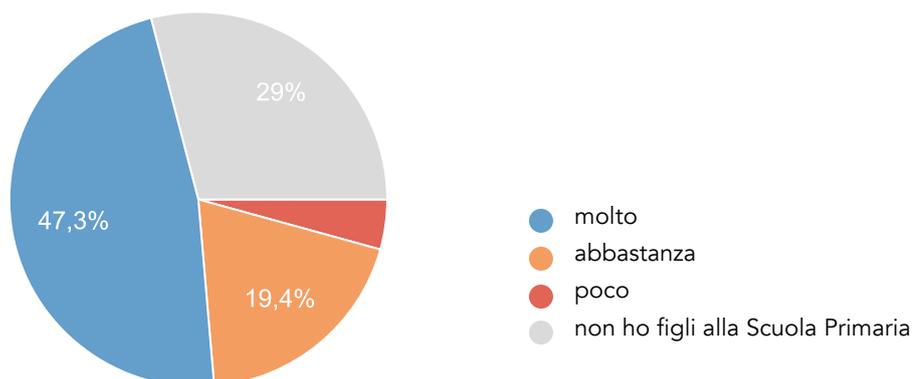
**Alla Scuola dell'Infanzia genitori e insegnanti collaborano in modo costruttivo.
Quanto sei d'accordo?**

93 risposte



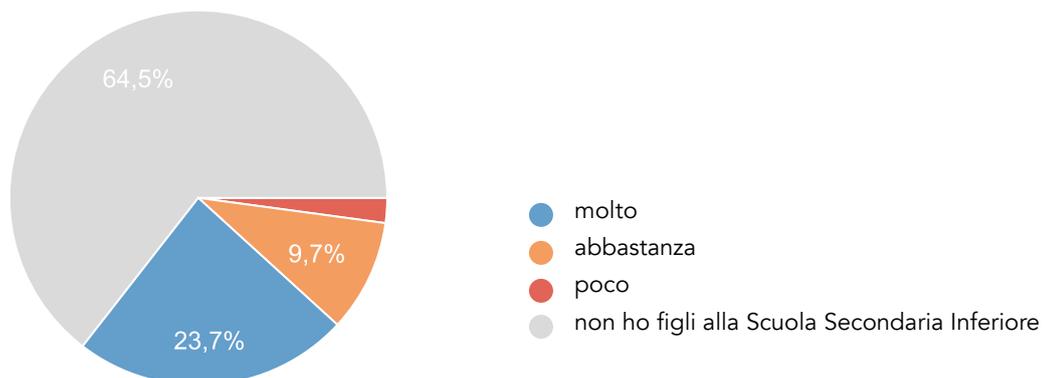
**Alla Scuola Primaria genitori e insegnanti collaborano in modo costruttivo.
Quanto sei d'accordo?**

93 risposte



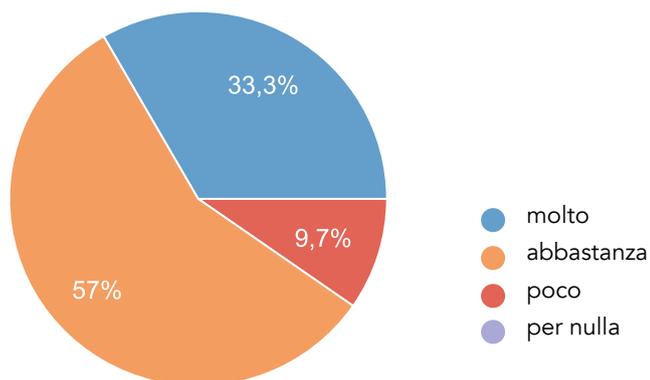
**Alla Scuola Secondaria Inferiore genitori e insegnanti collaborano in modo costruttivo.
Quanto sei d'accordo?**

93 risposte



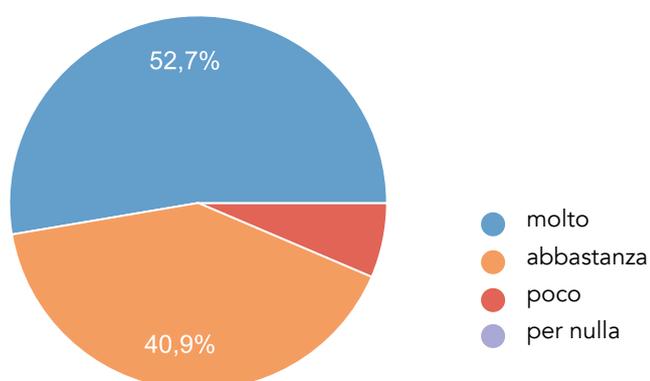
I rapporti con l'amministrazione (C.d.A.) sono soddisfacenti. Quanto sei d'accordo?

93 risposte



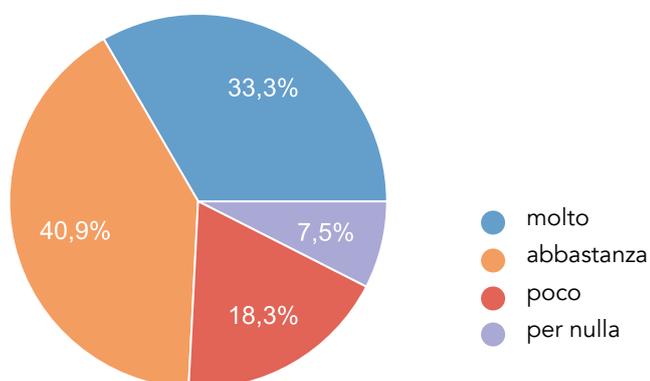
La comunicazione da parte della segreteria (orari, regole, avvisi...) è efficace. Quanto sei d'accordo?

93 risposte



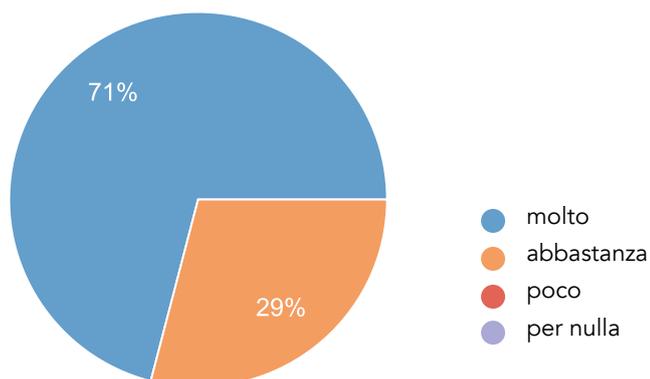
La qualità del servizio mensa è apprezzabile. Quanto sei d'accordo?

93 risposte



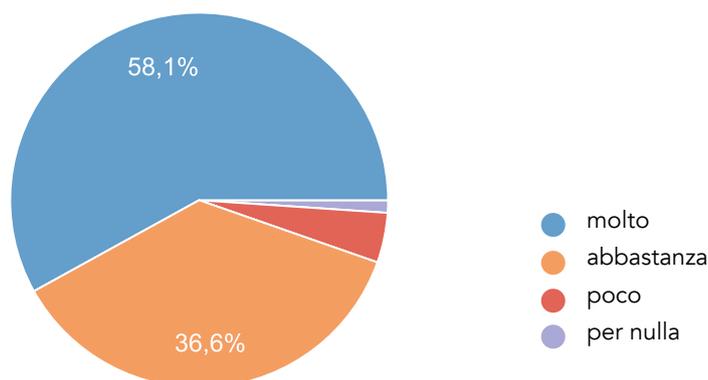
Gli spazi scolastici e gli arredi sono funzionali e adeguati. Quanto sei d'accordo?

93 risposte



Avverto in generale un clima sereno a Scuola. Quanto sei d'accordo?

93 risposte



Commento ai dati

Al questionario hanno risposto 93 famiglie della Scuola, di cui il circa il 65% con almeno un figlio iscritto alla Scuola Primaria, il 51% con almeno un figlio iscritto alla Scuola dell'Infanzia e il 27% con un figlio iscritto alla Scuola Secondaria Inferiore.

43 famiglie (circa il 46%) ha conosciuto la Scuola attraverso il "passaparola" e 35 (oltre 1/3) ha incontrato la Scuola grazie ad un precedente interesse in ambito antroposofico. Il 6%, invece, attraverso i canali social (internet e social media).

La "Triarticolazione Sociale" di Rudolf Steiner è ben conosciuta all'interno delle famiglie della scuola, infatti, oltre il 65% ritiene di averne conoscenza tra il "molto" e l'"abbastanza", il 32% una "poca" conoscenza e solo 2% "nulla". Quest'ultimi sono genitori di bambini frequentanti l'asilo e, quindi, probabilmente che non hanno ancora avuto modo di frequentare le iniziative culturali promosse dalla scuola (complice anche l'ultimo biennio caratterizzato dalla pandemia Covid-19).

La relazione tra famiglie e la collaborazione con i diversi organi della Scuola (insegnanti, Consiglio d'Amministrazione, segreteria) è sicuramente un punto di forza emerso dal questionario ed è in linea, anche, con la percezione di un clima sereno che i genitori hanno altresì evidenziato nelle loro risposte. Infatti, oltre il 95% delle famiglie è concorde (risposte "molto" e "abbastanza") nel percepire un clima sereno nella Scuola e oltre il 90% (risposte "molto" e "abbastanza") reputa soddisfacente la relazione con gli altri genitori.

La collaborazione con gli insegnanti è avvertita molto positivamente, infatti le risposte "molto" e "abbastanza", conteggiando le sole famiglie coinvolte (escludendo quindi i genitori che non hanno figli frequentanti quel grado di istruzione) oscillano tra il 98% dell'asilo e il 94% della Scuola Primaria e Secondaria Inferiore. Queste percentuali sono fortemente sostenute dai "molto" con oltre il 64% delle risposte.

Il clima di collaborazione è avvertito anche nei confronti del C.d.A. (con rapporti ritenuti soddisfacenti da oltre il 90% delle famiglie) e della Segreteria (in cui oltre il 93% dei genitori reputa che le comunicazioni siano gestite efficacemente).

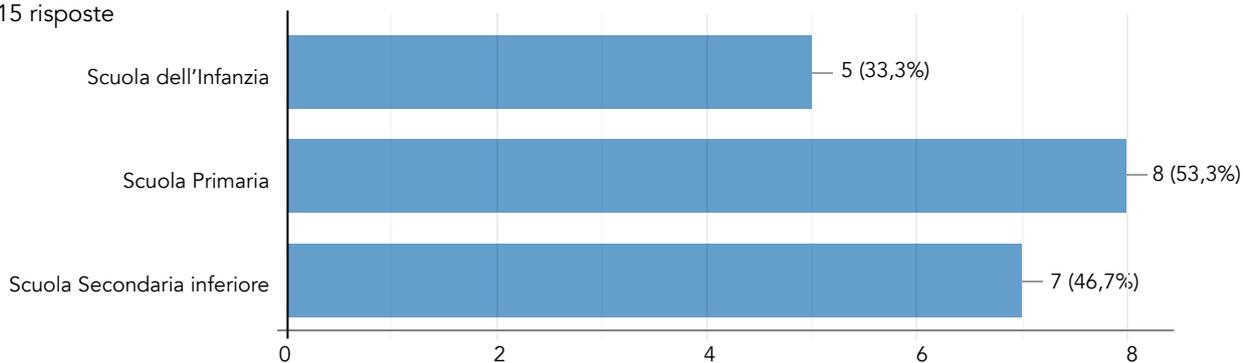
I genitori hanno anche espresso un notevole apprezzamento (71% è "molto", 29% "abbastanza") rispetto alla struttura scolastica (edificio, spazi e arredi adeguati).

Un'area di miglioramento emersa dal questionario e sulla quale il C.d.A. valuterà come prendersi carico nel prossimo futuro è sul servizio mensa, infatti, 3 famiglie su 4 (circa il 75%) ritengono la qualità del servizio mensa "molto" e "abbastanza" apprezzabile.

QUESTIONARI INSEGNANTI

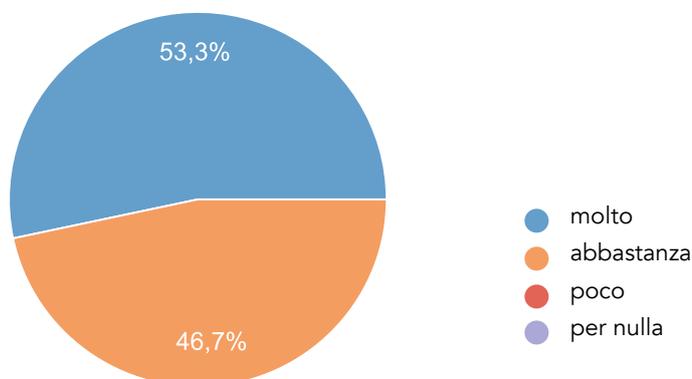
In quale ciclo/cicli insegni?

15 risposte



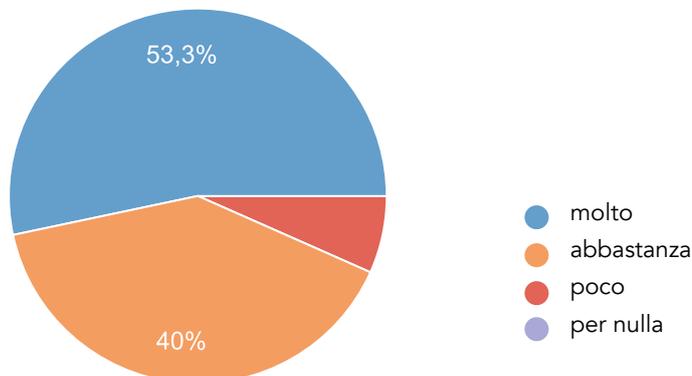
A Scuola. Insegnanti, C.d.A. e Segreteri collaborano in modo costruttivo. Quanto sei d'accordo?

15 risposte



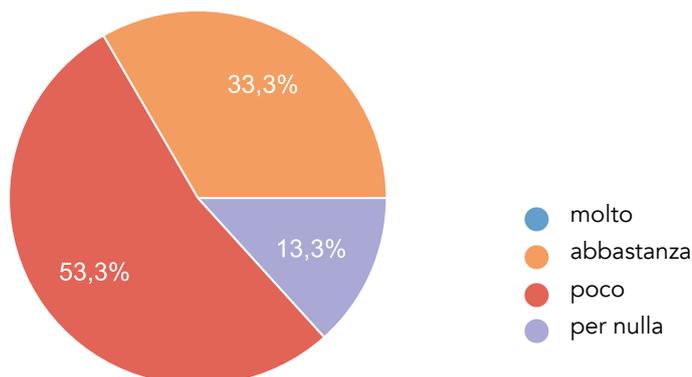
La Scuola stimola la partecipazione delle famiglie alle sue iniziative. Quanto sei d'accordo?

15 risposte



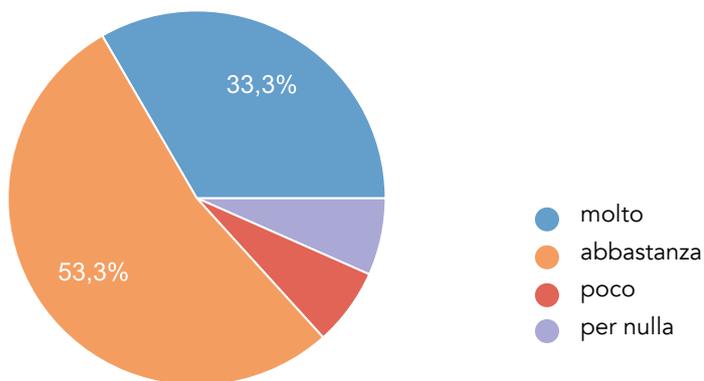
La Scuola collabora costruttivamente con gli Enti del territorio (istituzioni, servizi, associazioni, aziende...). Quanto sei d'accordo?

15 risposte



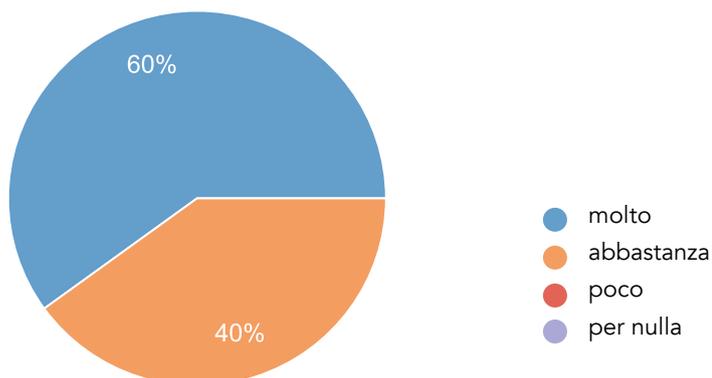
La Scuola è attenta ai bisogni formativi degli Insegnanti. Quanto sei d'accordo?

15 risposte



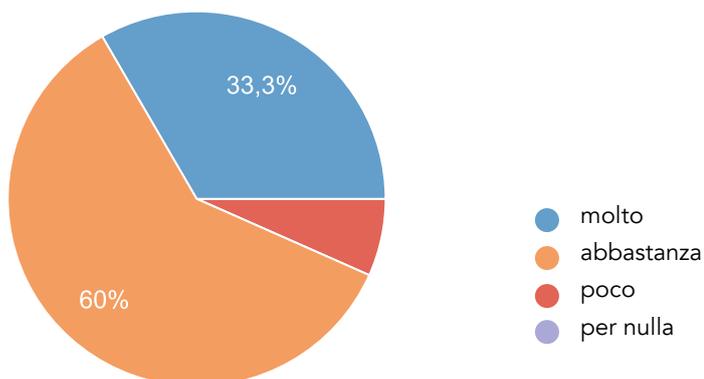
A Scuola, i miei rapporti con i colleghi sono soddisfacenti. Quanto sei d'accordo?

15 risposte



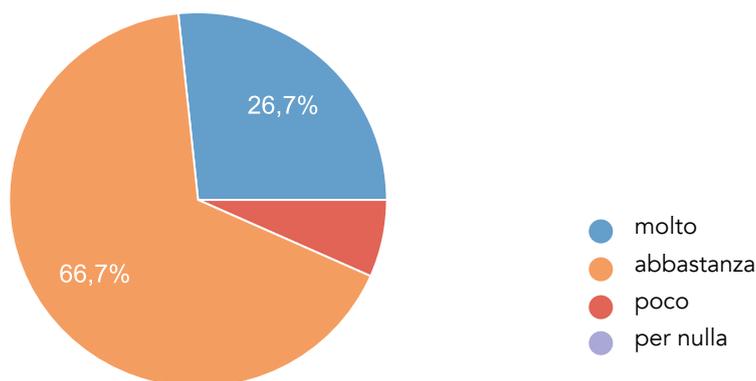
La Scuola realizza interventi efficaci per gli studenti che sono in difficoltà. Quanto sei d'accordo?

15 risposte



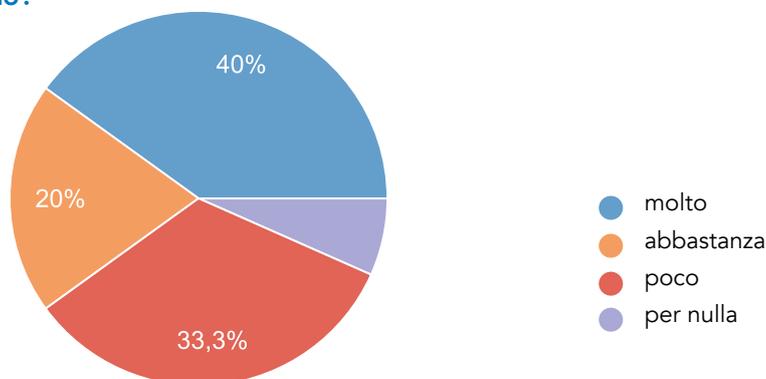
Avverto in generale un clima sereno a Scuola. Quanto sei d'accordo?

15 risposte



La Scuola permette flessibilità nell'organizzazione del lavoro (es: ore libere, monte ore giornaliero adeguato, possibilità di ingresso anticipato/ uscita anticipata, part-time, maternità/paternità). Quanto sei d'accordo?

15 risposte



Commento ai dati

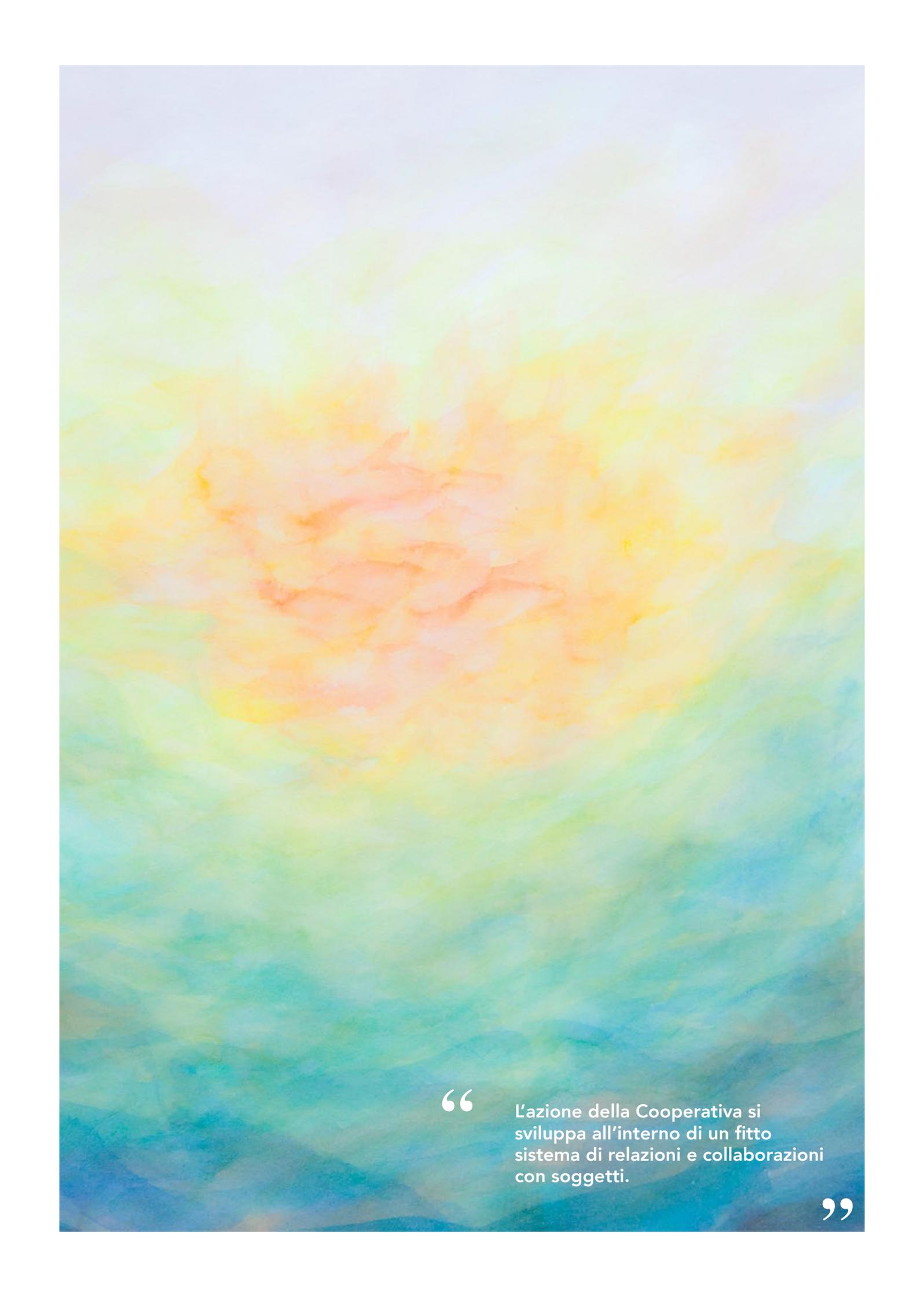
Al questionario hanno risposto complessivamente 15 insegnanti.

Emerge come la collaborazione tra Insegnanti, Segreteria e C.d.A. sia percepita come "molto" costruttiva con oltre il 53% (8 insegnanti) delle risposte e "abbastanza" il 47% (7 insegnanti); anche i rapporti tra colleghi sono ritenuti "molto" (il 60%) e "abbastanza" (il 40%) soddisfacenti.

Oltre l'86% degli insegnanti condividono che la Scuola sia attenta ai bisogni formativi degli insegnanti stessi e il 94% che nella Scuola vi sia un clima "molto" (27%) e "abbastanza" (67%) sereno.

Gli insegnanti hanno anche evidenziato come la Scuola sia in grado di stimolare "molto" (53%) e "abbastanza" (40%) la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche e come anche ci sia una particolare attenzione della Scuola a realizzare interventi "molto" (33%) e "abbastanza" (60%) efficaci per gli studenti in difficoltà.

Una possibile area di miglioramento su cui indirizzare eventuali futuri approfondimenti è il rapporto della Scuola verso l'esterno.



“

L'azione della Cooperativa si sviluppa all'interno di un fitto sistema di relazioni e collaborazioni con soggetti.

”

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
27	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
5	di cui maschi
22	di cui femmine
1	di cui under 35
12	di cui over 50
N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
4	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	20	7
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	18	7
Operai fissi	2	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 31/8/21	In forza al 31/8/20
Totale	27	25
< 6 anni	10	10
6-10 anni	10	8
11-20 anni	7	7
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
27	Totale dipendenti
0	Direttrice/ore aziendale
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
18	di cui educatori
6	assistenti all'infanzia
2	cuochi/e
1	segretaria

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
9	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
12	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
21	Totale volontari
21	di cui soci-volontari

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
52 ore 2019 Scade 2022	PRIMO SOCCORSO	13	4	si
40 ore 2019 Scade 2022	ANTINCENDIO	8	5	si
36 ore 2020 Scade 2023	RLS	1	36	Si
102 ore 2019 Scade 2024	SICUREZZA	17	6	si

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI

AI LAVORATORI È APPLICATO IL CONTRATTO SCUOLE PARITARIE "ANINSEI"

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
20	Totale dipendenti indeterminato	14	6
4	di cui maschi	3	1
16	di cui femmine	9	8

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti determinato	6	1
1	di cui maschi	1	0
6	di cui femmine	5	1

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari gestiscono le seguenti attività ordinarie: pulizie ordinarie dei locali, taglio erba, lavaggio piatti.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	3.100,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori:

CONTRATTO DI LAVORO SCUOLE PRIVATE "ANINSEI"

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,85/100

Le fasce contrattuali sono tre : cuoche-impiegati-insegnanti

La base stipendiale di riferimento è poi rapportata alle ore effettuate

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: i soci volontari non ricevono alcun rimborso.



“ Il particolare momento storico ha influito, quale fattore del tutto imprevedibile, sull’ordinaria vita ed attività della Cooperativa che, al fine di non compromettere il raggiungimento dei propri fini istituzionali ha dovuto reinventarsi

”

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A)

Nome del servizio: scolastico-educativo

Numero di giorni di frequenza: 330

Tipologia attività interne al servizio: didattica

N. totale	Categoria utenza
203	Minori

Il particolare momento storico ha influito, quale fattore del tutto imprevedibile, sull'ordinaria vita ed attività della Cooperativa che, al fine di non compromettere il raggiungimento dei propri fini istituzionali ha dovuto reinventarsi rinunciando, almeno in parte, all'offerta di servizi e all'organizzazione dei gruppi di lavoro che in passato hanno rappresentato un valore aggiunto considerevole. Tale e tanta è l'importanza di tali attività che si ritiene comunque utile citarne almeno alcuni, sebbene nell'anno 2020/2021 le attività siano state in gran parte sospese.

La Rete Genitori

La Rete Genitori, operando in sinergia con amministratori ed insegnanti, trova ispirazione nei seguenti principi che costituiscono il centro della sua missione:

- ha a cuore l'educazione come contributo ai grandi compiti dell'umanità;
- afferma il diritto genitoriale alla libertà di scelta educativa;
- sostiene e promuove la pedagogia Steiner-Waldorf operando secondo i principi della triarticolazione sociale.

L'attività della Rete dei Genitori si svolge sia all'interno che all'esterno dell'istituto scolastico, come un respiro, coordinando lo scambio delle esperienze e delle informazioni.

Infatti l'ambito con cui opera il gruppo è:

- nazionale con la partecipazione ai convegni che annualmente vengono organizzati e a cui partecipano i rappresentanti delle scuole italiane;
- regionale con la partecipazione ai gruppi di studio insieme alle altre scuole Waldorf del Veneto;
- locale con la condivisione nella propria realtà scolastica delle esperienze maturate all'esterno.

La Rete dei Genitori si occupa quindi di accompagnare i gruppi genitoriali presenti all'interno delle singole comunità educanti, favorendo l'incontro e la condivisione, al fine di cogliere al meglio le atmosfere e gli impulsi, per tradurli e portarli all'interno della triarticolazione.

L'approfondimento dell'Antroposofia, attraverso lo studio individuale e di gruppo, diventa uno strumento necessario per il corretto svolgersi delle attività e delle relazioni, accogliendone gli impulsi nel fare, nel sentire e nel pensare.

Gruppo Culturale

Il Gruppo Culturale è formato da membri del collegio docenti, del CdA e da genitori, si occupa di organizzare ogni anno un calendario di conferenze, seminari ed incontri aperti a tutti, sulla pedagogia o su temi riguardanti la salute. Raccoglie e inserisce nelle attività promosse all'interno della scuola corsi di pittura, di euritmia, musica o di altro genere, e promuove gruppi di studio.

Gruppo Accoglienza

Il gruppo di Accoglienza è composto da un numero variabile di persone, alcuni membri del CdA ed un certo numero di genitori che hanno maturato diversi anni di presenza nella scuola.

Durante gli incontri con le famiglie, in cui solitamente sono presenti due rappresentanti del CdA ed uno o due genitori più esperti, viene offerto alle famiglie uno spazio informale e aperto nel quale è possibile esporre le proprie considerazioni, confrontarsi sulle eventuali difficoltà intercorse durante il percorso e porre domande necessarie ad una migliore comprensione del mondo Waldorf.

Lo spazio Accoglienza, vuole essere in sostanza, un luogo aperto al dialogo in forma più intima e raccolta rispetto alle assemblee consuete. Uno spazio confidenziale capace di offrire ai presenti la possibilità di accogliere ed essere accolti, in un'ottica di reciproco arricchimento e sereno confronto anche nella divergenza di opinioni.

Di grande importanza è sicuramente la funzione di aiuto nell'orientamento ed inserimento delle nuove famiglie nel contesto della scuola Waldorf. In questo spazio le innumerevoli domande che spesso assalgono i nuovi genitori, possono trovare risposte affidabili.

Gruppo Lavoro Manuale

Fin dall'asilo le maestre ci insegnano quanto grande sia l'importanza di usare le mani e di fare attività manuali per lo sviluppo armonico dei nostri figli, perché l'abilità manuale aiuta anche le capacità successive di apprendimento. Con questi laboratori si vuole far riscoprire anche agli adulti quanto sia formativa l'esperienza manuale, quanto sia utile per l'esercizio della volontà e per ritrovare nei manufatti il "senso del bello". Nel corso dell'anno, inoltre, vengono attivati laboratori esperienziali specifici per realizzare bambole, gnomi e manufatti in lana cardata.

Gruppo Teatrosfiaba

È composto da insegnanti e genitori che già da alcuni anni si impegnano a portare la fiaba attraverso un teatro di figura, utilizzando personaggi e paesaggi creati con lana cardata, sete e trasparenze. La maggior parte delle fiabe messe in scena provengono dalla raccolta dei Fratelli Grimm perché sono soprattutto queste a celare in loro gli archetipi dell'animo umano, ragion per cui di ogni fiaba rappresentata vengono studiati i contenuti, le immagini, i paesaggi, i colori e la musica. Il tutto viene poi presentato in modo da lasciare quella libertà di immaginazione che fa della fiaba l'espressione viva dell'esperienza della nostra anima.

Gruppo Falegnameria

Anche quest'attività fa parte della pedagogia steineriana e i nostri ragazzi sanno quanto sia bello creare con le proprie mani un oggetto in legno. Dalla nascita della scuola i genitori si sono avvicinati nel formare un gruppo per la produzione di oggetti in legno, dando così la possibilità di ripercorrere vecchie esperienze oppure di imparare qualcosa di nuovo.

Gruppo di Studio sull'Antroposofia

È un gruppo utile per chi vuole conoscere e approfondire temi di antroposofia che sono alla base della pedagogia steineriana.

Il servizio di refezione

Il servizio di refezione offerto nella scuola Waldorf di Padova proviene da una lunga cultura e tradizione dell'alimentazione, portata nel mondo della scuola come complemento di un processo educativo che include anche l'approccio al cibo come elemento di formazione e cultura.

Pertanto, in collaborazione con il medico scolastico, gli insegnanti ed i genitori da sempre curano l'aspetto dell'alimentazione sana in rapporto alle età del bambino, al suo sviluppo ed alla sua crescita.

La scelta della dieta vegetariana, orientata in armonia con le scelte pedagogiche, ha richiesto una attenta valutazione per produrre un menu bilanciato ed equilibrato.

La scelta delle materie prime di origine biologica e possibilmente biodinamica è stata da sempre la naturale conseguenza di un'attenzione profonda alla qualità dell'alimentazione.

Per quanto riguarda il sistema di controllo sull'acquisto dei prodotti biologici, i fornitori vengono individuati con attenzione sia relativamente ai processi di produzione, alle certificazioni prodotte, oltre che ad un rapporto diretto, volto ad appurare personalmente la qualità dei prodotti.

Il menù, visionato anche dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione di Padova, viene continuamente integrato rispettando la stagionalità dei prodotti.

All'interno della scuola è presente un gruppo-mensa composta dal medico scolastico, i rappresentanti dei genitori, insegnanti, alcuni cuochi e gli amministratori, per monitorare e valutare la qualità del servizio e le eventuali richieste da parte dell'utenza.

PARTECIPAZIONE AD ALTRE RETI

L'azione della Cooperativa si sviluppa all'interno di un fitto sistema di relazioni e collaborazioni con soggetti, in particolare con

Federazione delle Scuole Rudolf Steiner in Italia

La nostra Scuola collabora attivamente con la Federazione delle Scuole Rudolf Steiner in Italia (fondata nel 1992), il cui scopo è sostenere lo sviluppo, la diffusione e la tutela della pedagogia steineriana a livello nazionale, nonché di curare i rapporti con il ministero dell'Istruzione e le varie relazioni esterne ed internazionali, in particolare con il movimento Waldorf mondiale.

Veneto Steiner Waldorf

L'organismo "Veneto Steiner Waldorf" (nato nel 2006 in Veneto, regione in Italia con la più alta concentrazione di scuole steineriane) con l'intento di elaborare, coordinare e promuovere tematiche e azioni concernenti la pedagogia Waldorf e tessere relazioni con il territorio e le sue istituzioni.



“ L'affinamento delle capacità che favoriscano l'affermarsi nella società, tuttavia, non è mai teso ad accentuare le tendenze egoistiche presenti nell'individuo, ma presuppone la possibilità di mettere al servizio degli altri ciò che si è acquisito.

”

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	20/21	19/20	18/19
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	==	==	==
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	==	==	==
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	719.756	672.611	801.626
Ricavi da Privati-Imprese	==	==	==
Ricavi da Privati-Non Profit	==	==	==
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	==	==	==
Ricavi da altri	==	==	==
Contributi pubblici	204.023	160.764	140.085
Contributi privati	26.556	37.671	4.298
Contributi pubb. dispositivi sicurezza	1.267	==	==
Cinque per mille	13.820	14.253	14.316

Patrimonio:

	20/21	19/20	18/19
Capitale sociale	4.950	5.650	5.425
Totale riserve	1.113.971	1.013.241	957.279
Utile di esercizio	54.825	101.527	57.140
Totale Patrimonio netto	1.173.746	1.120.418	1.019.844

Conto economico:

	20/21	19/20	18/19
Risultato Netto di Esercizio	54.825	101.127	57.140
Eventuali ristorni a Conto Economico	15.000	30.000	20.000
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	69.825	123.421	83.785

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	20/21	19/20	18/19
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	650	500	500
Capitale versato da soci cooperatori volontari	525	575	425
Capitale versato da soci cooperatori fruitori	3.200	4.075	4.508
Totale	4.375	5.150	5.050

Valore della produzione:

	20/21	19/20	18/19
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	965.422	887.191	964.845

Costo del lavoro:

	20/21	19/20	18/19
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	642.007	540.530	593.318
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	17.443	5.580	15.390
Peso su totale valore di produzione	68,30%	61,55 %	63,08%

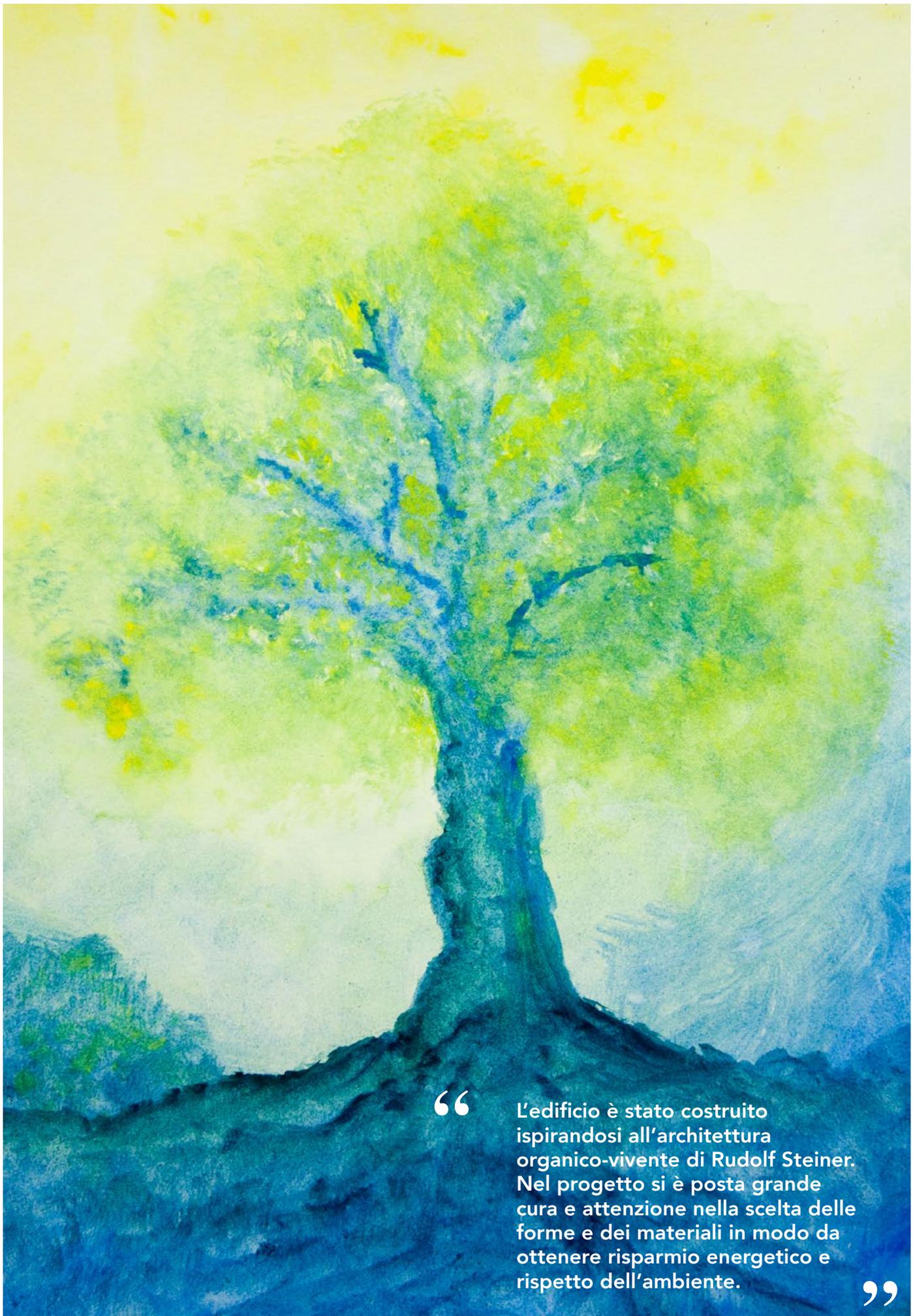
CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI

Fonti delle entrate 2020/21:

2020/21	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	=====	=====	=====
Prestazioni di servizio	=====	=====	=====
Lavorazione conto terzi	=====	=====	=====
Rette utenti	=====	719.756	719.746
Altri ricavi	15.087	=====	15.087
Contributi e offerte	204.023	26.556	230.579
Grants e progettazione	=====	=====	=====

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020/2021:

	20/21
Incidenza fonti pubbliche	25,45
Incidenza fonti private	74,55



“

L'edificio è stato costruito ispirandosi all'architettura organico-vivente di Rudolf Steiner. Nel progetto si è posta grande cura e attenzione nella scelta delle forme e dei materiali in modo da ottenere risparmio energetico e rispetto dell'ambiente.

”

7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Il fabbricato, nei cui locali viene svolta l'attività scolastica, è stato realizzato negli anni 2014-2015-2016 e risulta essere di proprietà della Cooperativa Sociale Steiner Waldorf Padova.

L'edificio è stato costruito utilizzando materiali e soluzioni tecnologie innovative e rispettose dei dettami previsti dalla normativa vigente che regola sia l'impatto ambientale, sia il risparmio energetico.

Nella sua realizzazione, particolare attenzione è stata prestata al contenimento dei fabbisogni energetici: questo al fine di ottimizzare al meglio il suo funzionamento.

Dalla sua messa in attività, specifica cura viene applicata nella manutenzione periodica degli impianti, che viene fatta sia rispettando la tempistica prevista dalla normativa, sia nella loro effettuazione che viene tenuta da parte di ditte specializzate del settore. È evidente che una corretta manutenzione degli impianti è la regola principale in fatto di sicurezza e di risparmio.

Altra attenzione viene tenuta nel controllo interno della temperatura dei singoli locali, al fine di poter ottimizzare il consumo di energia e di trasmettere sia ai bambini che al personale il giusto confort climatico: uno specifico software, che mantiene l'ottimizzazione del clima interno, regola anche la tempistica di accensione dell'impianto di riscaldamento.

Tenendo in debito conto il volume del fabbricato, già nel primo anno di esercizio e questo anche negli anni successivi, si è notato un consistente risparmio sui consumi in genere ed in particolare sui costi di riscaldamento (la caldaia funziona con pellets sfuso di abete) e in quelli relativi all'energia elettrica.

La muratura è costituita sia internamente che esternamente in blocchi di calcestruzzo cellulare con giunti sottili con caratteristiche di conducibilità termica e sonora notevolmente migliori dei parametri minimi richiesti dal D.Lgs. 311/2006. Tale tecnologia assicura livelli qualitativi molto alti da un punto di vista della sostenibilità ambientale e del confort abitativo.

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

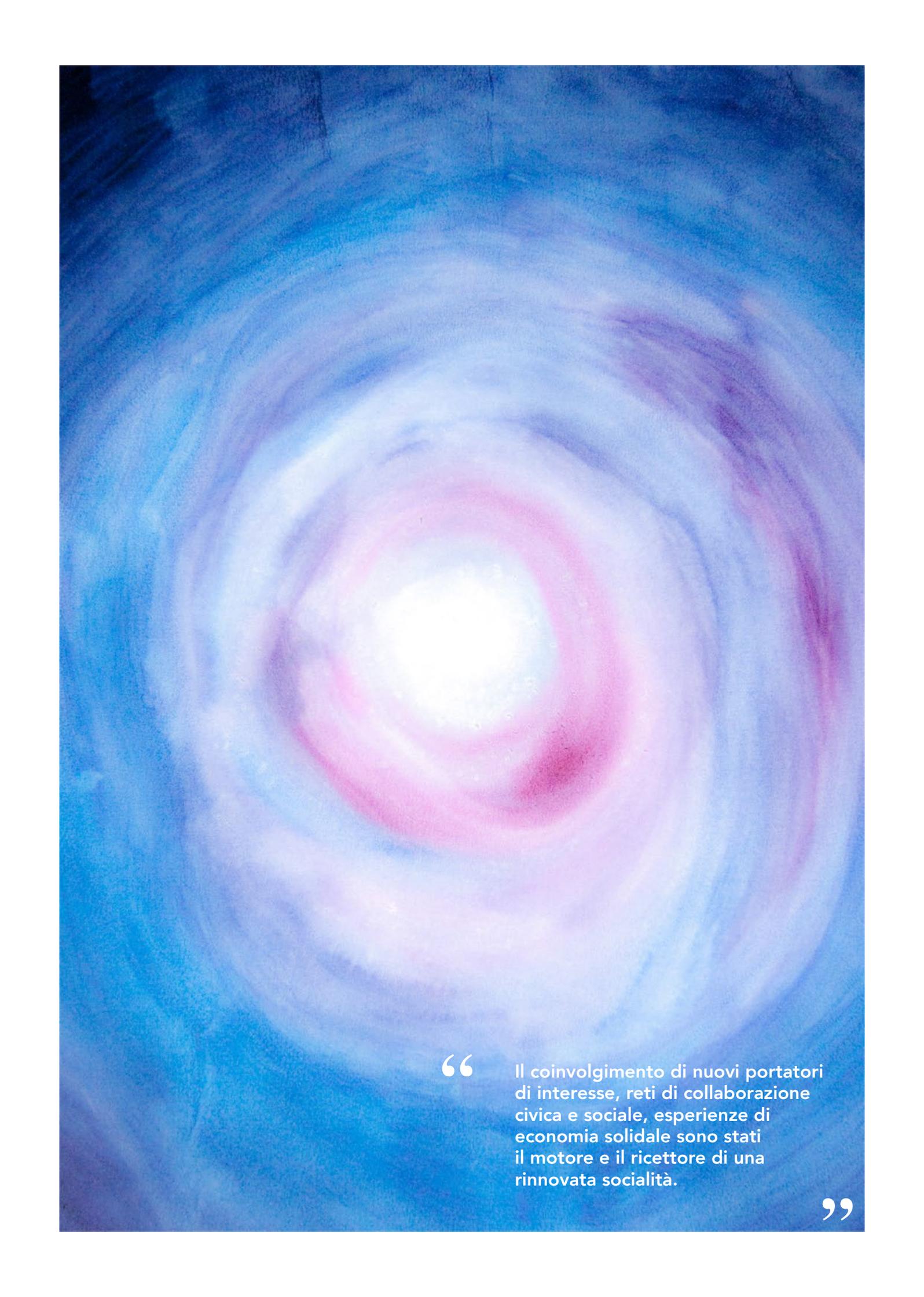
La costruzione dell'attuale edificio scolastico è un perfetto esempio di rigenerazione urbana.

Nell'estate del 2007 l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione della scuola un terreno di 11.000 mq, area che aveva subito un degrado dopo la chiusura della Scuola media Vecellio e successivamente del centro sociale Gramigna

Nel 2011 l'Associazione (in seguito Cooperativa) ha stipulato con il Comune una convenzione che preveda che, a fronte dell'affidamento del terreno per 50 anni, la scuola provvedesse all'edificazione dell'immobile ed al suo mantenimento, mettendo a disposizione del quartiere gratuitamente alcuni spazi. Al termine dei 50 anni il terreno e l'edificio torneranno di proprietà dell'amministrazione comunale.

Nell'estate 2013 è stata demolita la vecchia costruzione all'interno dell'area.

I lavori di edificazione del nuovo complesso scolastico sono iniziati il 1° settembre 2014 e sono terminati a Giugno 2016, consentendo così di iniziare l'anno scolastico 2016-2017 nel nuovo edificio.



“

Il coinvolgimento di nuovi portatori di interesse, reti di collaborazione civica e sociale, esperienze di economia solidale sono stati il motore e il ricettore di una rinnovata socialità.

”

L'edificio è stato costruito ispirandosi all'architettura organico-vivente di Rudolf Steiner. Nel progetto si è posta grande cura e attenzione nella scelta delle forme e dei materiali in modo da ottenere risparmio energetico e rispetto dell'ambiente.

Nel settembre del 2013, in occasione della Festa di San Michele, alunni, insegnanti e genitori si sono ritrovati per una cerimonia augurale, in attesa della grande festa per la Pietra di Fondazione.

Il coinvolgimento di nuovi portatori di interesse, reti di collaborazione civica e sociale, esperienze di economia solidale sono stati il motore e il ricettore di una rinnovata socialità.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Non ci sono in corso contenziosi e/o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale .

Ad oggi la Cooperativa non ha adottato il modello della L. 231/2001, il Rating di legalità e non ha acquisito certificazioni di qualità dei processi.

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEGLI ESITI)

Relazione organo di controllo

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).



“ Il bilancio sociale è un importante strumento di comunicazione con tutte le parti interessate al lavoro della Cooperativa.

”

QUESTIONARIO FINALE

Il bilancio sociale è un importante strumento di comunicazione con tutte le parti interessate al lavoro della Cooperativa.

Per questo, al termine della lettura, Ti chiediamo alcune valutazioni e suggerimenti che terremo in grande considerazione al fine di un miglioramento progressivo di questo documento, ringraziandoti sin d'ora per la collaborazione.

Di quale di queste categorie di interlocutori sei parte?

- Socio fruitore
- Socio volontario
- Socio lavoratore
- Componente di una Fondazione di Origine Bancaria
- Componente di un ETS
- Cittadino
- Componente di un Ente Pubblico
- Altro (specificare) _____

Come giudichi la qualità generale del bilancio sociale della Cooperativa?

- Ottimo Buono Sufficiente Scarso Insufficiente

Quanto giudichi funzionale il bilancio sociale per conoscere la Cooperativa ed i suoi risultati?

- Ottimo Buono Sufficiente Scarso Insufficiente

Come giudichi la qualità delle informazioni contenute nel Bilancio Sociale?

- Ottimo Buono Sufficiente Scarso Insufficiente

Cosa ne pensi della leggibilità del testo del Bilancio Sociale?

- Ottimo Buono Sufficiente Scarso Insufficiente

Cosa ne pensi della veste grafica del Bilancio Sociale?

- Ottimo Buono Sufficiente Scarso Insufficiente

Ha qualche suggerimento libero da darci?

Il questionario compilato può essere fatto cortesemente pervenire via mail a: segreteria@waldorfpadova.it



STEINER-WALDORF PADOVA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

VIA RETRONE, 20 - 35135 - PADOVA (PD) | 049 619510 | segreteria@waldorfpadova.it | www.scuolawaldorfpadova